



ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

Via Vittorio Emanuele, n. 200 - 12042 BRA (Cuneo) Tel./Fax 0172/412438 C.F. 90054270047
E-mail-PEC: cnic86400t@pec.istruzione.it e-mail-PEO: cnic86400t@istruzione.it
Codice Univoco di fatturazione: UFMJ00 codice Ente Ipa: icbu

Prot. e data n. vedere segnatūra

Al sito web della scuola
All'Albo dell'Istituto
Agli Atti
All'amministrazione Trasparente

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO PER L' ACQUISTO DI ARREDI PER L' ALLESTIMENTO DELLE AULE E DEGLI AMBIENTI INNOVATIVI - PNRR Scuola 4.0 – Azione 1 - Next Generation Classroom - MEDIANTE STIPULA TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del DL n. 76/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL n. 77/2021 e, ove non derogato, ai sensi del d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lettera a) del Decreto 129/2018

Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next generation eu
Risorse di cui alla missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 3.2 “scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – Azione 1 “Next Generation classroom”.
Nota MIM AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.
Accordo di concessione nota MIM prot. n. AOOGABMI N. 42614 del 17/03/2023
Progetto “Full Digit@l”

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11676

CUP: G74D23000710006

CIG. SIMOG: 9869832B04

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PILANO NAZIONALE E DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e le successive modifiche apportate dal D.Lgs. 56/2017 e successive integrazioni della Legge 55/2019 "Sblocca Cantieri";
VISTO	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
VISTO	l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;
VISTO	in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
VISTO	l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTE	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 45, c. 2, del D.l. n. 129 del 28 agosto 2018, della Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018 n. 145 art. 1 commi 130 e 912, integrato dal "Codice dei Contratti pubblici" D.lgs. n. 50/2016 Art. 36 e successivo D.lgs. correttivo n. 56 del 19 aprile 2017 – correlate linee guida Anac n. 4 Approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 4 del 29/04/2019 e ss.mm.ii;
VISTA	la delibera del consiglio d'Istituto n. 26/2023 del 23/05/2023 che prevede l'innalzamento fino a € 139.000,00 (Iva esclusa) del limite delle attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico, nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche, ai sensi del DL n. 77/2021 "Semplificazioni bis";
VISTO	l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che « <i>per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129</i> »;
VISTO	il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: « <i>Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> »;
VISTO	il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: « <i>Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia</i> » che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

	prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
VISTA	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTA	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
VISTA	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
VISTA	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
VISTA	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
VISTA	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PILANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

	<i>e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;</i>
TENUTO CONTO	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente</i> » che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
VISTO	l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
VISTO	il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTA	la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto « <i>Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PILLOLE NAZIONALI DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, <i>inter alia</i> , acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n. 4769 del 7/06/2023;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
RITENUTO	che il Dott. ssa Claudia Camagna , Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto, così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTI	Il Regolamento UE del 12/02/2021 n. 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza Il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale
VISTO	Il D.M. 14 giugno 2022 n. 161 con il quale è stato adottato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	Il Decreto del MIM prot. AOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 emanato dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei Servizi di Istruzione: dagli Asili Nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – Azione 1 “Next generation classroom”;

Firmato digitalmente da **CLAUDIA CAMAGNA**

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTO	l'Allegato 2 al decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022 n. 218 contenente Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom che ha stanziato a favore di questo Istituto la somma di € 163.935,87;
VISTA	la Nota Ministeriale prot. AOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0;
VISTI	i chiarimenti e faq trasmesse con nota ministeriale prot. AOGABMI 4302 del 14/1/2023;
VISTO	Il progetto "Full Digit@I" inserito sulla piattaforma Futura in data 27/02/2023 n. prot. 1820
VISTO	l'Accordo di concessione nota MIM prot. n. AOGABMI N. 42614 del 17/03/2023 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituto Comprensivo Bra 1 regolarmente firmato dall'Unità di missione del PNRR e posto agli atti della scuola prot. n. 2446 del 20/03/2023, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Full Digit@I", CUP: G74D23000710006 - Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11676 finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF 2022/2025 elaborato dal collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 3 del 03/11/2022;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 31/01/2023, di approvazione del Programma Annuale per l'Esercizio finanziario 2023;
VISTA	la Delibera del Collegio dei Docenti n. 7 del 28/02/2023 con la quale è stato autorizzato il progetto;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 30/03/2023 con la quale è stato autorizzato il progetto;
VISTO	Il decreto di assunzione a Bilancio prot. n. 2837 del 03/04/2023;
VISTA	la Nota Ministeriale prot. AOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0" che a pagina 10 prevede le "Semplificazioni previste per Istituzioni scolastiche", nello specifico: ".... - al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo di ricorso al MEPA), della legge 27 dicembre

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PILLOLE NAZIONALI DI PRESSIONE E PRESSIONE

	<p>2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del titolo V del decreto-legge n. 77/2021;</p> <p>- i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto legge n. 76 del 2020, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129 (deroga al limite di euro 10.000,00 per lo svolgimento delle attività negoziali)"</p>
CONSIDERATO	<p>che tale affidamento non prevede l'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi 2023 - 2024 ai sensi dell'ex articolo 21, comma 6, del D.lgs. 50/2016 (importo al si sotto di € 40.000,00 al netto dell'iva)</p>
CONSIDERATO	<p>Che il Progetto PNRR Scuola 4.0 "Full Digit@I" prevede la creazione di ambienti di apprendimento moderni, integrati con tecnologie innovative, dotati di connettività avanzata e, nello specifico, l'integrazione degli ambienti già esistenti con arredi modulari innovativi che permetteranno di allestire setting d'aula diversificati relativamente alle diverse situazioni didattiche proposte dai docenti, tali da poter lavorare in modo efficace su esperienze di didattica digitale sia in singolo che a piccoli gruppi;</p>
CONSIDERATO	<p>Che il piano finanziario del Progetto Full Digit@I cod. M4C1I3.2-2022-961-P-11676 alla voce di costo "Spese per acquisto di arredi innovativi", prevede un importo massimo pari al 20% del finanziamento autorizzato, ovvero € 32.787,17;</p>
CONSIDERATO	<p>che l'affidamento in oggetto è finalizzato , come si desume dal Progetto tecnico esecutivo prot. n. 3890 del 12/05/2023 a ridefinire il setting delle aule e degli ambienti da allestire, in relazione alle nuove metodologie didattiche, nello specifico:</p> <p><i>-Scuola Secondaria di I grado Piumati: n. 7 aule didattiche 4.0, n. 1 aula disciplinare di Italiano e biblioteca multimediale</i></p> <p><i>-Scuola primaria R.Levi Montalcini: n. 2 aule 4.0, n. 1 aula multidisciplinare di matematica e coding , n. 1 aula stem, n. 1 aula di educazione interculturale e civica</i></p> <p><i>-Scuola primaria E. Mosca: n. 4 aule 4.0, n. 1 aula disciplinare Stem, n. 1 aula disciplinare per lo studio delle lingue, n. 1 aula matematica e tecnologia con elementi di coding</i></p>
VISTO	<p>Il Progetto esecutivo presentato dalla docente Progettista - prot. n. 3890 del 12/05/2023</p>
TENUTO CONTO	<p>che tutti i prodotti acquistati – arredi - devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art.34 del D.lgs. 50/2016 e dal Documento "Criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni" allegato al DM 23.06.2022, n. 254;</p>
VISTA	<p>La Determina a contrarre prot. n. 4778 del 7/06/2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento diretto delle forniture d'arredo per la realizzazione dei nuovi setting d'aula degli ambienti innovativi</p>

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

CONSIDERATO	Che , nella determina a contrarre prot. n. 4778 del 7/06/2023 è stato stabilito come importo massimo, posto a base d'asta , € 26.831,95 Iva esclusa, ovvero € 32.734,98 Iva compresa
RITENUTO	Pertanto, con la stessa, di avviare una procedura di negoziazione con l'operatore economico Mobilferro s.r.l. Via R. Sanzio, 366 45027 – Trecenta (RO) che ha presentato un preventivo più economico, comprensivo dei servizi di consegna nei singoli plessi, consegna ai piani interessati, facchinaggio, montaggio e fissaggio a parete degli arredi, rispetto ad altri Operatori economici con cui si è avviata l'indagine preliminare di mercato;
VISTO	La Trattativa diretta avviata n. 3604080 del 08/06/2023 - prot. n. 4831 del 08/6/2023
VISTO	L'offerta economica pervenuta nei termini previsti dalla T.D. 3604080 (ore 12:00 del 14/6/2023) - prot n. 5155 del 14/06/2023;
PRESO ATTO	che l'offerta economica presentata di € 26.821,95 iva esclusa ovvero € 32.722,78 Iva compresa è congrua e rispondente per caratteristiche a quanto richiesto nel Capitolato tecnico ed è rientrante nella disponibilità massima del 20% della voce "Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi" prevista dal Piano Finanziario del PNRR Scuola 4.0 – Azione 1 Progetto Full Digit@I cod M4C1I3.2-2022-961-P-11676;
RITENUTO	pertanto, di procedere ad affidare all' operatore economico Mobilferro s.r.l. Via R. Sanzio, 366 45027 – Trecenta (RO) P.IVA 00216580290, le forniture di arredi ed annessi servizi per una spesa a corpo di € 32.722,78 Iva compresa ;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto , svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
VISTA	La regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
VISTA	L'assenza di annotazioni riservate sul sito dell'ANAC
VISTE	Le dichiarazioni rese e la verifica della documentazione allegata all'offerta, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PILLOLE NAZIONALI DI IMPRESA E RESILIENZA

	<ul style="list-style-type: none"> - la dichiarazione che i prodotti offerti rispettano i CAM vigenti in riferimento alle pertinenti norme UNI previste dal D.M. 23 giugno 2022 n. 254, gli imballaggi utilizzati sono conformi alle indicazioni previste dalla normativa tecnica di cui ai CAM vigenti e che la garanzia dei prodotti offerti avrà una durata di almeno 5 anni - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità) - le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari - la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 e <i>DGUE telematico</i> - La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE e dichiarazione assenza conflitto d'interesse - La dichiarazione d'impegno al rilascio all'atto della stipula della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Dlgs. 50/2016 al
TENUTO CONTO	che l'operatore ha accettato le clausole contrattuali contenute nel disciplinare allegato alla trattativa diretta;
VISTO	l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
VISTE	le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che « <i>In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura</i> »;
TENUTO CONTO	che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e

Firmato digitalmente da **CLAUDIA CAMAGNA**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

	speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta attraverso il FVOE e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche art.80
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara 9869832B04 ;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
DATO ATTO	che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante <i>"individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"</i> , ha provveduto all'acquisizione del CIG simog 9869832B04
CONSIDERATO	che l'importo di cui al presente provvedimento di € 26.821,95 iva esclusa ovvero € 32.722,78 iva compresa trova copertura nel Programma Annuale 2023 nella scheda finanziaria A03- 20 PIANO SCUOLA4.0- Azione 1- NEXT DIGITAL CLASSROOM- DM 218/2022- M4C1I3.2-2022-961-P-11676 CUP G74D23000710006
VISTI	gli obblighi di pubblicità e trasparenza disciplinati dall'art. 29 del Codice - D.lgs. n. 50/2016;
VISTO	il D.Lgs n. 33/2013 (c.d. Decreto Trasparenza) , così modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
VISTO	L'art. 48 del D.I. n. 129/2018 avente per oggetto "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale"
RITENUTO	di procedere con urgenza all'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti dall'Accordo di Concessione , in merito per le motivazioni sopra indicate;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare il procedimento di affidamento diretto tramite stipula della T.D. n. 3604080 sul portale MEPA, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del DL n. 76/2020, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»* (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL n. 77/2021 , convertito nella Legge n.

Firmato digitalmente da CLAUDIA CAMAGNA

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

108/2021, e, ove non derogato, ai sensi del d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii , delle seguenti forniture, all'operatore economico **Mobilferro s.r.l. Via R. Sanzio, 366 45027 – Trecenta (RO) P.IVA 00216580290**

OGGETTO	Q.TA'	Servizi: Trasporto e distribuzione nei plessi – consegna al piano – facchinaggio e fissaggio a parete degli arredi	DESCRIZIONE
Tappeto ad incastro	100	N. 10 SECONDARIA PIUMATI N. 37 PRIMARIA MONTALCINI N. 53 PRIMARIA MOSCA.	Mattonella in gomma eva ad incastro, misura mattonella 98x98x1,5
Poltroncina morbida tipo pouf	2	N. 2 SECONDARIA PIUMATI	Dimensione: 80X80H Realizzati con: <ul style="list-style-type: none"> • rivestimento ignifugo classe 1 • fodera interna con lampo ignifuga classe 1 • imbottitura polistirene microgranuli EPS ignifugo euroclasse E
Armadio a giorno	14	N. 8 PRIMARIA MOSCA N. 6 PRIMARIA LEVI	Dimensione: 120X43X180 Armadio di classe. Struttura in truciolare nobilitato colore faggio classe E1 spessore minimo mm 18 con bordi in melaminico spessore mm 0,6. I due vani interni contengono 3+3 ripiani spostabili in truciolare nobilitato spessore minimo mm 18 fissati alla struttura per mezzo di appositi ganci in plastica anti ribaltamento. Completo di un vano sopralzo a giorno. Schienale in truciolare NOBILITATO classe E1, spessore mm 8. Piedini di appoggio a terra in materiale plastico diametro mm 50x28h dotato di sistema di livellamento. Impiallacciato in faggio.
Elemento morbido modulare	34	N. 14 PRIMARIA MOSCA N. 12 PRIMARIA LEVI N. 8 SECONDARIA PIUMATI	Dimensione: 80X40X40H Imbottitura in poliuretano espanso a cellula aperta, ignifugo di classe 1. Il rivestimento esterno è in OM 20, ignifugo di classe 1, privo di PVC, atossico, antiscivolo, antimacchia e sfoderabile. Cerniera protetta, da taschina copricursore.
Armadio giorno con vaschette in plastica estraibili	13	N. 8 PRIMARIA MOSCA N. 5 PRIMARIA LEVI	Dimensione: 104X40X160H La serie dei mobili N è sovrapponibile ed accostabile ad altri della stessa famiglia. Struttura spessore 18 mm composta in ogni sua parte da legno nobilitato in classe E1. Il sistema di assemblaggio avviene con spinotti in ottone, spine in legno, ed eccentrici in metallo, che garantisce una veloce e facile disassemblabilità. Dotato di 2 divisori in legno nobilitato predisposti con multiforatura per il fissaggio delle guide porta cassette in plastica, con spessore mm 18, fissati alla struttura con speciali perni che li rendono regolabili ma inestraibili in senso orizzontale. Bordi in ABS spessore 2 mm a raggiatura antinfortunistica. Schienale spessore 8 mm, finito a vista così da consentirne l'uso come elemento divisorio. Piedini di serie in legno faggio, regolabili in altezza in modo da consentire l'adattamento ai dislivelli dei pavimenti e interventi di manutenzione sono avvitati alla base. Impiallacciato in faggio.
Armadio libreria giorno	7	N. 7 SECONDARIA PIUMATI	Dimensione: 100X43X100H Struttura in truciolare nobilitato colore faggio classe E1 spessore minimo mm 18 con bordi in melaminico spessore mm 0,6. Il vano interno contiene 2 ripiani spostabili in truciolare nobilitato spessore minimo mm 18 fissati alla struttura per mezzo di appositi ganci in plastica anti ribaltamento. Completo di un vano sopralzo a giorno.

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

			Schienale in truciolare nobilitato classe E1, spessore mm 8. Piedini di appoggio a terra in materiale plastico diametro mm 50x28h dotato di sistema di livellamento. Impiallacciato in faggio.
Tavolo a trapezio modulare	30	N. 24 PRIMARIA MOSCA N. 6 PRIMARIA LEVI	Dimensione: 100X38/57X76H Gambe in tubo metallico diam.mm.40 verniciato con polveri epossidiche, fissate al piano con apposita piastra e dotate di piedini in plastica antirumore. Piano in legno truciolare nobilitato spessore mm 25. Bordo in ABS. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraiabili ed antirumore. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C. Colore per il piano: Avorio

- L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore in sede di Trattativa diretta, per l'acquisizione delle suddette forniture in affidamento diretto è determinato in **€ 26.821,95 iva esclusa ovvero € 32.722,78 iva compresa** ;
- La spesa è imputata, nel Programma Annuale 2023, sulla scheda finanziaria **A03 - 20 PIANO SCUOLA 4.0- Azione 1- NEXT DIGITAL CLASSROOM- DM 218/2022- M4C1I3.2-2022-961-P-11676 CUP G74D23000710006** , che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Di indicare come termine massimo della consegna dei beni il 31/03/2024 e di collaudo degli stessi entro il 30/04/2023.
- di indicare il CIG SIMOG **9869832B04** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio della garanzia definitiva ex. art. 103 del D.lgs 50/2016;
- Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dell'Istituto Prof.ssa Claudia Camagna.
- La Ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo on line e sul sito internet dell'Istituto: <https://www.istitutocomprensivobra1.edu.it/>, in Amministrazione trasparente sotto-sezione "Provvedimenti dei Dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Claudia Camagna

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e s.m.i che sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*